

Oggetto: Legge n°457/78 - 5° Biennio - P.I.n°001/132/1 - Lavori di costruzione di n°20 alloggi di E.R.P. nel Comune di Brindisi - "Bozzano" - Comparto M -
- Lotto H.

di cui alla nota 2467/589/13165
del 22-05-89

RELAZIONE TECNICA



IL COMANDANTE PROV. LE
(Dott. Ing. *[firma]* FAGGIANI)

Il complesso edilizio di cui trattasi é composto di due fabbricati per civili abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, del tipo economico popolare, separati tra loro da un giunto tecnico strutturale.

Ciascun fabbricato é composto di n°4 ~~fabbricati~~ ^{piani} fuori terra oltre il piano terreno destinato a box e locali condominiali.

A ciascuno dei venti alloggi é stato attribuito un proprio box, che avrà accesso dall'esterno, protetto da chiusura con serranda in acciaio del tipo a bilico, ed avrà una superficie di aereazione regolamentare.

I fabbricati anzidetti rientrano, per le loro caratteristiche, nella normativa del D.M. 16/5/1987 n°246 e del D.M. 1/2/1986.

I fabbricati medesimi sono del tipo A, relativamente alla tabella A allegata al D.M. 16/5/1987 n°246, perché hanno una superficie massima di competenza del comparto, inferiore, per entrambi i fabbricati, a mq.8.000 ed una superficie massima di competenza di ciascuna scala, inferiore a mq.500.

Per quanto attiene le scale, a servizio esclusivo dei venti alloggi, essendo stata rispettata la normativa di cui al punto 2.2.1. del predetto D.M. n°246, non é stato necessario proteggerle.

I vani corsa degli ascensori, del tipo elettrico automatico, saranno realizzati con struttura REI 90 ed i rispettivi locali macchine saranno realizzati in locale proprio ubicato in alto. Sulla parte in alto di detti locali sarà realizzata una superficie di aereazione non inferiore a mq.0,20. I rispettivi locali macchine avranno le caratteristiche dei vani corsa ed avranno una superficie di aereazione non inferiore a mq.0,05, di cui al Decreto Ministeriale suindicato.

Gli impianti termici dei fabbricati in questione, saranno del tipo centralizzato ed alimentati a gasolio con caldaie di potenza fino a 100.000 Kcal/h. con l'osservanza della C.M. n°71/73.

Gli impianti elettrici dei fabbricati saranno realizzati conformemente a quanto disposto dalla Legge n°186/68.

L'altezza libera interna, tra soffitto e pavimento, non sarà inferiore a mt.2,50 e la superficie di ciascun box, mediamente, é di mq.17,00.

Detti box, ai sensi del D.M. 1/2/1986 - G.U.15/2/1986, n°38, saranno dotati complessivamente di n°4 estintori a polvere chimica da kg.6 di classe ai fuochi 21/A e 89/B, distribuiti in n°2 per ciascun atrio scala e saranno posti in luogo ben visibile

e facilmente raggiungibile, con adeguata segnaletica.

Le strutture dei locali box e quelle di separazione con le altre parti degli edifici, saranno realizzate con materiali non combustibili del tipo REI 90, secondo quanto previsto dal D.M. 1/2/1986.

Tutti gli accessi sono stati previsti a cielo libero, su spazi aperti, ed i box avranno una superficie di aereazione di almeno 1/100 della loro superficie in pianta ed un ingresso di larghezza netta di mt. 2,00.

I cancelli degli accessi esterni, posti lungo la recinzione dei lotti, saranno eseguiti in ferro lavorato ed avranno una larghezza netta di mt. 3,50.

La pavimentazione esterna dei cortili, a cielo libero, avranno una resistenza al carico di 20 t., come prescritto, e consentiranno, nei tratti maggiormente arretrati, un raggio di volta di mt. 13,00.

CENTRALE TERMICA

I locali delle centrali termiche, in particolare, avranno le seguenti caratteristiche:

- accesso diretto a mezzo di porta incombustibile, a tenuta di fumo, apribile verso l'esterno, dotata di meccanismo di autochiusura, con soglia rialzata di almeno cm. 20, rispetto al piano del pavimento interno dei locali;
- sulle porte di accesso delle predette centrali verranno applicate le scritte: "LOCALE CALDAIA" - "VIETATO FUMARE ED USARE FIAMME LIBERE" - "NON USARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI";
- le strutture orizzontali e verticali che le compongono avranno una resistenza ai fuochi, maggiore di REI 120, e saranno realizzati con blocchi forati di cemento vibrato dello spessore di cm. 30, secondo la C.M. n° 91/61.
- I solai di copertura, a cielo libero, saranno in C.A. e laterizio dello spessore di cm. 30;
- i locali in questione avranno le dimensioni come riportato nel grafico dei particolari costruttivi;
- le caldaie saranno posizionate, rispettando una distanza dalle pareti perimetrali non inferiore a cm. 60;
- i bruciatori saranno ubicati alla distanza di almeno mt. 1,00 dalle pareti prospicienti agli stessi;
- le altezze nette dei locali saranno non inferiori a mt. 2,50 e tra le parti superiori delle caldaie ed i soffitti, sarà rispettato lo spazio libero mai inferiore a mt. 1,00;
- le aereazioni dei locali, a cielo libero, saranno pari a mq. 0,20 ed i relativi vuoti, privi di serramenti, saranno dotati di sole grate munite di rete antitopo;
- gli impianti elettrici dei locali C.T., saranno realizzati secondo gli artt. 1 e 2 della legge 186/68 e norme CEI 64-2 appendice C.

- tutte le apparecchiature di comando, controllo e regolazione, saranno assemblate su unici quadri elettrici, posti lontano dai focolari;
- le alimentazioni delle centrali termiche potrà essere interrotta da interruttori generali posti all'esterno dei locali, in posizione ben visibile e facilmente raggiungibile;
- detti interruttori saranno alloggiati in apposite cassette, dotate di serrature, con lastre trasparenti in materiale plastico fragile del tipo antischeggia;
- i gruppi termici saranno composti di : caldaie ad elementi in ghisa componibili, alimentate da bruciatori a gasolio ad aria soffiata, di tipo approvato dall'A.N. C.C..A. Corredo dei gruppi saranno predisposti: termostati di regolazione e di blocco con riarmo manuale; - termometri; - idrometri e quanto altro necessario al buono e regolare funzionamento degli impianti;
- i depositi del gasolio saranno costituiti da serbatoi in lamiera di acciaio, garantiti per una pressione non superiore ad 1 kg./cmq., con garanzia del costruttore e verranno interrati esternamente ai fabbricati, come prescritto dalla vigente normativa di prevenzione incendi. Detti serbatoi saranno dotati di bocche di carico esterne; - di valvole limitatrici di carico, di tipo omologato dal Ministero dell'Interno; - di tubazioni di sfogo e di saturazione dei vapori, secondo la C.M. n°71/73;
- l'adduzione del combustibile, dai serbatoi ai bruciatori avverrà attraverso le tubazioni metalliche rigide, saldamente supportate e rivestite con calze di acciaio anti usura ed antischiacciamento.-

Brindisi li 28 MAR. 1989

Il Progettista:

Coordinatore dei Servizi Tecnici:

(Dott. Arch. Pietro ORESTA)

